

SCHEMA PROTOCOLLO ASSOCIAZIONI AUTOTRASPORTO

1° Dicembre 2009

Il Governo, nell'ambito della manovra economica che sta portando avanti per la difesa del sistema produttivo nazionale e per il rilancio dello sviluppo, attraverso una nuova politica dei trasporti e delle infrastrutture, ribadisce il ruolo strategico dell'autotrasporto nella economia del nostro Paese e riconferma l'impegno nella difesa del settore in una fase di crisi pesante seguita al forte aumento del prezzo del gasolio registrato nel primo semestre dello scorso anno.

Tutto ciò premesso, al termine di un confronto con le Associazioni del settore, che ha verificato l'attuazione degli importanti accordi raggiunti il 26/06, il 13/11/08 e il 22/07/09, condividendo le preoccupazioni sulla vita delle aziende,

il Governo

1) Per la parte economica:

- a) Dà atto che In Italia, pur se in ritardo, ha sbloccato le risorse di cui alla Legge Finanziaria 2009, così come modificata dalla legge 102/09, e che, quindi, è imminente l'impegno di spesa dei 60 milioni destinati ai pedaggi autostradali 2007;
- b) Impegna l'Amministrazione a presentare entro il mese di dicembre 2009 il resoconto complessivo sull'esito del regime di aiuto relativo all'acquisto, nel 2007 e nel 2008, dei 26.000 veicoli pesanti Euro 5, ed a definire il saldo da versare a conguaglio ai beneficiari, non appena sarà pervenuta la documentazione e saranno state fornite le informazioni mancanti, da parte delle imprese per le quali si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- c) Impegna l'Amministrazione a completare, entro dicembre 2009, la graduatoria del regime di aiuti agli investimenti di cui al DPR 227/2007, l'importo di 15 milioni destinato a tale misura;
- d) Impegna l'Amministrazione ad assicurare operatività ai fondi per le aggregazioni, di cui al decreto pubblicato il 23 novembre 2009;
- e) Impegna l'Amministrazione ad assicurare operatività ai fondi per la formazione, di cui al decreto pubblicato il 21 novembre 2009;
- f) In relazione alla gestione dell'importante Fondo di Garanzia per il credito al settore, si impegna a verificarne l'operatività e l'efficacia, attraverso un monitoraggio mensile dell'attività del Fondo stesso in sintonia con i due rappresentanti designati all'interno del relativo Comitato di gestione;
- g) Finanziaria 2010:

Tenuto conto che nella legge di bilancio 2010 resteranno confermate le poste strutturali per la riduzione dei pedaggi e per lo sconto sui premi INAIL;

- Riconferma l'impegno a prevedere nella Finanziaria 2010 consistenti risorse, pari a 300 milioni di euro, a favore del settore, da ripartire come segue; secondo quanto previsto in sede di confronto avvenuto il 2 ottobre scorso tra il Sottosegretario Giachino e le Associazioni:
 - 91 milioni per la riduzione INAIL;
 - 44 milioni per lo sconto sulla tassa di possesso;
 - 60 milioni per la riduzione dei pedaggi autostradali 2008;
 - 20 milioni per le spese non documentate relative alle trasferte effettuate nell'ambito del comune di residenza;
 - 55 milioni per il SSN;
 - 30 milioni per gli investimenti.
 - Si impegna a provvedere alla riduzione dei costi relativi all'INAIL entro il 31 gennaio 2010, alla tassa di possesso ed alle disposizioni relative ai pedaggi autostradali e agli investimenti entro il mese di giugno 2010.
- h) In sede di decreto Legge "Milleproroghe", si impegna a mantenere in bilancio le risorse residue dei contributi "Ecobonus" ed a destinarle ad investimenti, ivi compresi quelle effettuati per l'acquisto degli Euro 5, antecedente alla data di immatricolazione obbligatoria degli stessi.
- 2) Al fine di promuovere il rispetto delle regole in materia di sicurezza stradale si impegna a sostenere al Senato il testo approvato in 9° Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. In presenza di interventi migliorativi su altri aspetti del testo il Governo si impegna a introdurre ulteriori modifiche che attengono, in particolare, alle possibilità di risoluzione dei rapporti di lavoro in caso di ubriachezza e droga;
- 3) Si impegna a potenziare e migliorare i controlli sull'esercizio dell'attività di autotrasporto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in attuazione dell'apposito protocollo d'intesa stipulato fra il Ministro dei Trasporti ed il Ministro dell'Interno, ed a promuovere la formazione di Comitati per la sicurezza, coordinati a livello regionale dai Prefetti dei capoluoghi di Regione coinvolgendo anche la Direzione delle Dogane. Si impegna altresì a proporre un protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro, per rendere stabile la positiva collaborazione già avviata a titolo sperimentale, per le verifiche sul rispetto delle norme sui rapporti di lavoro e sulla sicurezza sociale;
- 4) In considerazione della prossima pubblicazione sulla G.U. del Decreto Interministeriale che individua l'Autorità delle sanzioni ai sensi dell'art.83 bis, e considerato che sono trascorsi 15 mesi dalla entrata in vigore della norma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna a convocare entro il 20 dicembre la prima riunione del tavolo di valutazione sugli effetti prodotti dall'art.83

bis tra committenza e autotrasporto. Al tavolo verranno poste le valutazioni e le richieste presentate dalle varie Associazioni in particolare quelle:

- Sui tempi di pagamento delle fatture dei servizi di trasporto;
- Sulle reverse charge,
- Sulla riduzione della filiera dei trasporti;
- Sulla promozione degli accordi di settore fra gli autotrasportatori e committenti che per il Governo sono particolarmente significativi;
- Sui tempi di carico e scarico delle merci;
- Sulla regolamentazione dei pallets;
- Sui costi del lavoro del settore;
- Sulla distribuzione urbana delle merci;
- Sulla Tremonti ter,
- Necessarie a dare attuazione all'ordine del giorno Lovelli - Velo, relativo ai parametri sui costi di sicurezza.

Su tali aspetti, il tavolo dovrà concludere i suoi lavori entro tre mesi dell'insediamento.

Le modalità di convocazione del tavolo sono analoghe a quelle previste per la convocazione della 1° Commissione della Consulta dell'Autotrasporto e della Logistica.

Il lavoro di tale tavolo costituirà parte centrale del lavoro di rielaborazione del Piano Nazionale della Logistica del 2006 che sarà portato avanti dalla Consulta dell'Autotrasporto e della Logistica.

- 5) Nell'ambito dell'adeguamento del Piano della Logistica, e preso atto della volontà del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di procedere alla introduzione del c.d. "ferrobonus", e tenuto conto della discussione in sede europea relativa all'adozione di una iniziativa incentivante le c.d. autostrade del mare, si impegna ad assicurare un ruolo fondamentale al combinato ferroviario e marittimo, e ad assicurare la copertura finanziaria per l'anno 2011 dell'ecobonus.
- 6) Si impegna ad adottare, in concomitanza con il recepimento della direttiva 2008/68, un decreto ministeriale per autorizzare la circolazione in deroga di veicoli cisterna.
- 7) Impegna l'Amministrazione ad adottare una nuova circolare che dia certezza interpretativa alla disciplina inerente la scheda di trasporto.
- 8) Ferme restando le disposizioni del decreto legislativo 284/05, si impegna ad accelerare le procedure di rinnovo della Consulta per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori.

Nel mese di Marzo 2010, farà il punto con le Associazioni degli autotrasportatori sulla attuazione della parte normativa e della parte economica del presente protocollo.

Roma, 1° dicembre 2009